

# CARTA DEI VALORI

## **PROGETTO GIANT** **Guidance: Innovative Actions** **and New Tools**

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

# CARTA DEI VALORI

## Principi

che ispirano i sottoscrittori del documento nei confronti:

- dell'utenza

- **Specularità dei servizi rispetto ai bisogni dell'utenti**

La progettazione e l'implementazione dei servizi per l'orientamento deve centrarsi sull'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la competenza della persona rispetto al processo permanente di progettazione della propria carriera e di gestione degli eventi che contraddistinguono la propria storia formativa e lavorativa. La capacità di governo attivo di questo processo si fonda infatti sullo sviluppo dell'autonomia individuale, la quale progredisce sia attraverso la maturazione personale sia con il contributo di azioni orientative intenzionali

- degli operatori

- **L'accrescimento delle competenze attraverso la condivisione di un linguaggio comune**

Le competenze diversificate dei sistemi e degli operatori costituiscono un punto di forza rispetto alla necessità di differenziazione delle risposte in funzione dei bisogni dei diversi target sociali e delle diverse mission socio-istituzionali (politiche di istruzione e formazione, politiche attive del lavoro, politiche sociali). E' vero altresì che, al fine di fornire ai cittadini un'offerta coerente e integrata, occorre che il sistema investa nella definizione di un quadro comune di riferimento per la definizione stessa dei servizi e delle funzioni orientative.

- dell'organizzazione dei servizi

- **La rete vince sul singolo servizio e valuta i risultati raggiunti**

Il sistema di orientamento deve farsi garante della razionalizzazione delle risorse e della qualità dei singoli servizi. L'attività valutativa va dunque promossa al fine di acquisire credibilità esterna, ma anche in quanto fornisce agli operatori e ai servizi un feedback sistematico sui risultati conseguiti, il quale permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi e di apprendere dal proprio lavoro.

- del sistema

- **La Ricerca e la Pratica: insieme per promuovere lo sviluppo dei servizi di orientamento**

E' necessario promuovere il dialogo tra il sistema che produce conoscenza e il sistema di servizi: la Ricerca deve infatti impegnarsi a rispondere agli interrogativi che le pone la Pratica e la Pratica deve saper cogliere dalla Ricerca le indicazioni per progettare ed erogare servizi che rispondano efficacemente ai bisogni dei cittadini.

# CARTA DEI VALORI

## La Carta dei Valori come percorso

### 1. Dare valore all'orientamento

In uno scenario sociale, economico e organizzativo complesso e differenziato, nel quale si è moltiplicata la domanda sociale di orientamento, si è presa coscienza che per svolgere la duplice funzione dell'orientamento di promozione delle potenzialità e della progettualità individuale e insieme di sostegno e accompagnamento in percorsi vincolati e condizionati dalle contingenze occorre investire nel raccordo tra servizi operanti su un territorio per creare un sistema che integri le esperienze del settore Istruzione, Formazione professionale e Lavoro.

### 2. Affrontare la complessità della domanda di orientamento

La necessità di diversificare l'offerta di orientamento per rispondere ai bisogni di target di popolazione specifici ha contribuito a disegnare uno scenario caratterizzato dalla pluralità delle pratiche e dei contesti di erogazione degli interventi. Si è ritenuto che la modalità ottimale di gestione di tale complessità fosse un dispositivo di raccordo di secondo livello con funzioni di supporto tecnico ai servizi di base e di collegamento con il livello nazionale (Forum) e, attraverso questo, con il livello europeo (Rete Euroguidance).

### 3. Riconoscere la necessità di innovazione

L'analisi del contesto europeo sulla quale si fonda l'elaborazione del progetto Leonardo GIRC (Guidance Innovation Relays Centers) ha permesso di individuare i principali limiti del sistema orientamento che un dispositivo di raccordo dovrebbe contribuire a superare:

- la frammentazione delle competenze legislative fra diversi soggetti istituzionali (in primis a livello nazionale tra Ministero dell'Istruzione e Ministero del Lavoro)
- la carenza di standard di qualità di prestazione in presenza di un crescente numero di soggetti che offrono servizi/interventi di orientamento
- il problema della formazione, qualificazione e competenza delle differenti figure professionali che operano nel settore
- la mancanza di una cultura della valutazione delle pratiche di orientamento

# CARTA DEI VALORI

## La Carta dei Valori come percorso

### 4. Promuovere la qualità attraverso l'integrazione

Il modello GIRC è stato sviluppato con l'obiettivo principale di raggiungere l'*integrazione* a più livelli:

- tra i soggetti istituzionali che hanno funzione di indirizzo, programmazione, governo del sistema di orientamento;
- tra i responsabili delle strutture di erogazione dei servizi di orientamento, lavoro, istruzione, formazione
- tra gli operatori delle strutture di erogazione;
- tra i partner di ruolo delle strutture di erogazione.

### 5. Anteporre l'efficacia del sistema alla visibilità dei singoli servizi

Il progetto GIANT (Guidance: Innovative Actions and New Tools) è nato con l'obiettivo di trasferire il modello di raccordo GIRC in quattro contesti istituzionali italiani e realizzare uno studio di fattibilità del trasferimento a livello europeo.

Il processo di trasferimento si fonda su alcuni assunti di base condivisi:

- è necessaria la ricomposizione del ciclo di fruizione dei servizi dal punto di vista dei bisogni del cittadino e non di quelli delle diverse organizzazioni con competenza in materia di orientamento,
- l'orientamento deve essere considerato a tutti gli effetti parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro e come tale veicolo fondamentale della promozione della strategia del lifelong learning,
- risulta fondamentale l'individuazione di responsabilità precise a garanzia dello sviluppo qualitativo dei servizi di base.

# CARTA DEI VALORI

## La Carta dei Valori come prodotto

L'esperienza maturata con il progetto GIANT ha permesso di ribadire i valori condivisi dai partner:

- 1. Coordinamento:** è un valore in quanto permette di raggiungere sia l'obiettivo di fornire una risposta chiara e coerente ai bisogni orientativi del cittadino sia di creare un sistema di gestione delle risorse razionale ed efficiente.
- 2. Competenza:** è un valore in quanto una risposta efficace alle richieste dei cittadini si fonda sulla capacità degli operatori di condividere un quadro di riferimento comune, pur mantenendo competenze specifiche del proprio profilo professionale. A tal fine è importante investire nello sviluppo di programmi di formazione continua per gli operatori, che si propongano in maniera trasversale ai settori e si muovano nella dimensione europea.
- 3. Qualità:** è un valore perseguibile investendo nella definizione di standard di servizio che la rendano misurabile e riconoscibile e quindi "esportabile" attraverso la diffusione e condivisione di *buone pratiche*.
- 4. Ricerca e sviluppo:** è un valore in quanto la crescita del sistema di orientamento non può essere vincolata alla mera risposta alle contingenze e emergenze del contesto socio-economico. La diffusione dei risultati dell'esperienza di ricerca e sperimentazione segue lo sviluppo del senso di comunità professionale tra gli operatori dell'orientamento.

# I sottoscrittori della CARTA DEI VALORI

## Italia:

- **ASTER**
- **CE.TRANS - Centro per le Transizioni al Lavoro e nel Lavoro**
- **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - Servizio istruzione e orientamento**
- **Regione Marche, Servizio Istruzione Formazione e Lavoro**
- **Provincia di Milano - Direzione Centrale Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro - Settore Formazione Professionale**
- **Provincia di Bologna –Settore Servizi alla persona e alla Comunità- Servizio Scuola e Formazione – Istituzione “G. Franco Minguzzi”**

## Spagna:

- **Universidad de Santiago de Compostela**

## Romania:

- **Institutul de Științe ale Educației**